

Il Consiglio di Amministrazione di Fervi S.p.A., tenutosi in data odierna, ha approvato:

- **il progetto di bilancio d'esercizio di Fervi S.p.A. e bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;**
- **la proposta di distribuzione di dividendi;**
- **i criteri quantitativi e qualitativi ai fini della valutazione di indipendenza ai sensi dell'art 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.**

DATI SALIENTI

- **€ 0,47 per azione (+17,5% vs 2022) Dividendo proposto**
- **€ 56,4 mil (-1,5% vs 2022) Ricavi Netti consolidati**
- **€ 8,7 mil (+2,8% vs 2022) EBITDA Adj (1)**
- **€ 5,0 mil (+10,1% vs 2022) Risultato netto Adj (2)**
- **€ -7,6 mil (€ +3,6 mil) PFN (indebitamento finanziario netto) in forte miglioramento da € -11,2 mil del 2022**

Dati consolidati di sintesi al 31 dicembre 2023	
Ricavi Netti consolidati	€56,4 mil (-1,5% vs 2022)
EBITDA	€8,4 mil (+0,3% vs 2022)
EBITDA Adj (1)	€8,7 mil (+2,8% vs 2022)
Risultato Netto	€3,9 mil (+8,6% vs 2022)
Risultato netto Adj (2)	€5,0 mil (+10,1% vs 2022)
PFN (indebitamento finanziario netto)	€ -7,6 mil (€-8,8 mil al 30 settembre 2023, € -11,2 mil al 31 dicembre 2022)
Dividendo	Euro 0,47 per azione ordinaria (+17,5% rispetto al 2022) Stacco cedola: 06 maggio 2024; Record date 07 maggio 2024; data di pagamento 08 maggio 2024

(1) Aggiustamento EBITDA legato ai costi non ricorrenti.

(2) Aggiustamento Risultato netto legato ai costi non ricorrenti e all'ammortamento del Know how (ammortizzato in 4 anni).

Il Consiglio d'Amministrazione approva il progetto di Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in linea con i dati preconsuntivi forniti al mercato in data 30 gennaio 2024:

- Ricavi delle vendite consolidate nel 2023 pari ad Euro 56.435 migliaia, in calo del -1,5% rispetto al precedente esercizio sociale in cui erano pari ad Euro 57.322 migliaia. Si rileva che la contrazione dei ricavi consolidati deriva principalmente da un rallentamento dei ritiri dei clienti industriali verificatosi nel quarto trimestre dell'esercizio i cui effetti principali si sono manifestati nel mese di dicembre 2023. Si ricorda che nell'esercizio 2023, Rivit India (controllata al 99,9% da Rivit Srl) è stata consolidata integralmente, apportando circa Euro 1,3 milioni di ricavi a livello consolidato.
- EBITDA Consolidato pari ad Euro 8.355 migliaia, contro Euro 8.326 migliaia del 2022 (+0,3%). L'EBITDA ADJUSTED dei costi non ricorrenti legati principalmente alle risoluzioni dei contratti con i precedenti Direttori Generali di Fervi e di Vogel (Euro 306 migliaia nel 2023 vs Euro 100 migliaia nel 2022) pari ad Euro 8.661 migliaia, contro Euro 8.426 migliaia del 2022 (+2,8%).
- Risultato netto consolidato pari ad Euro 3.922 migliaia, contro Euro 3.611 migliaia del 2022 (+8,6%). Risultato netto consolidato adjusted dei costi non ricorrenti e dell'ammortamento del Know How, pari ad Euro 5.026 migliaia, contro Euro 4.566 migliaia del 2022 (+10,1%) a parità delle componenti non ricorrenti di aggiustamento rilevate nel 2023.
- Posizione Finanziaria Netta consolidata (indebitamento finanziario netto) pari ad Euro -7.624 migliaia al 31 dicembre 2023, contro Euro -8.790 migliaia al 30 settembre 2023 e Euro -11.193 migliaia al 31 dicembre 2022.
- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 31.808 migliaia al 31 dicembre 2023, contro Euro 28.724 migliaia del 2022.
- Proposto dividendo unitario lordo pari a 0,47 Euro per azione contro 0,40 Euro del 2022. Il dividendo, qualora approvato dall'Assemblea, sarà messo in pagamento per gli aventi diritto in data 08 maggio 2024 con data stacco cedola 06 maggio 2024 e record date 07 maggio 2024.

Vignola (MO), 22 marzo 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA ("**Fervi**" o "**Società**") riunitosi in data odierna ha approvato il Progetto di Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio consolidato del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2023.

Nel commentare l'andamento del Gruppo, **Guido Greco** Amministratore Delegato, ha dichiarato: "Nonostante una leggera contrazione del fatturato principalmente legato al rallentamento della produzione industriale europea verificatosi in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, i risultati del 2023 mostrano un miglioramento dei parametri di redditività sia a livello di EBITDA che di utile netto ed un significativo miglioramento della posizione finanziaria netta: questo dimostra che il Gruppo è in salute e che le aspettative definite nel programma di crescita del Gruppo potranno essere rispettate. Inoltre, ci dà la possibilità di continuare a remunerare gli azionisti con un dividendo crescente di anno in anno (+17,5% rispetto al dividendo distribuito nel 2023, +135% rispetto al primo anno di quotazione (dividendo distribuito nel 2018))."



Andamento della gestione

Nonostante le previsioni contenute nel WEO (World Economic Outlook) di gennaio 2024 dell'FMI (Fondo Monetario Internazionale) siano in rialzo rispetto al documento di ottobre 2023, a causa della resilienza maggiore del previsto dell'economia negli Stati Uniti e in diversi grandi mercati emergenti, nonché delle misure fiscali attivate dalla Cina, l'economia globale rimane caratterizzata da un contesto di incertezza. Gli scenari macroeconomici e geopolitici degli ultimi anni, sembrano indicare che la strada per raggiungere una crescita forte, sostenibile e duratura sembra ancora lunga e impegnativa. Il report ha rivisto al rialzo le stime di crescita globale per il 2024 al 3,1% contro il 2,9% stimato ad ottobre mantenendo però invariate le stime per il 2025 al 3,2%. Il FMI ha alzato anche le stime sul PIL cinese che rimane comunque su valori bassi rispetto allo storico degli ultimi anni. L'economia dovrebbe espandersi del 4,6%, ovvero 0,4 punti percentuali in più rispetto alle stime precedenti. Buone notizie anche per gli Stati Uniti, con una previsione di crescita alzata al 2,1% nel 2024 dal precedente +1,5%.

La performance mondiale si confronta con il deludente andamento dell'economia europea, le cui stime sono state invece ridimensionate. Il PIL dell'area euro per il 2024 è stimato ora in aumento dello 0,9% (+1,2% la stima di ottobre). In particolare la Germania, oggi alle prese con una blanda recessione, chiuderebbe l'anno a +0,5% (+0,9% la precedente previsione). Dato invariato anche per la Francia (+1%). Quanto all'Italia, il Fondo Monetario Internazionale lascia invariata la stima della crescita a +0,7% nel 2024 mentre per il 2025 prevede un aumento a +1,1%.

L'Istat, d'altra parte, ha certificato che nel 2023 il PIL dell'Italia, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,7% rispetto al 2022. Un valore superiore a quello dell'Eurozona. Nel quarto trimestre del 2023 il PIL dell'Italia, secondo la stima preliminare, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,5% in termini tendenziali. Mentre la variazione acquisita del Pil per il 2024 è pari a +0,1%. I dati del quarto trimestre 2023 riflettono una flessione del comparto primario e un aumento sia del settore industriale sia dei servizi. Dal lato della domanda, la componente nazionale misurata al lordo delle scorte è in diminuzione mentre si stima un aumento della componente estera netta.

In un contesto macroeconomico globale incerto caratterizzato ancora da fenomeni inflattivi, il Gruppo si è prontamente attivato per contrastare gli effetti degli aumenti delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da parte dei nostri fornitori. Si rileva inoltre un significativo decremento dei noli nave dalla Cina che a fine 2023 si sono assestati su un valore due volte più alto di quello del periodo pre-covid. Si segnala che il conflitto a Gaza e in Israele ha portato ad inizio 2024 un repentino aumento degli stessi nel mese di gennaio 2024 per via del fatto che le compagnie hanno dovuto circumnavigare l'Africa in assenza di una via sicura sul canale di Suez.

Sono stati inoltre rivisti e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

La complessa e volatile situazione macroeconomica, come sopra rappresentata, viene costantemente monitorata dalla Direzione, anche attraverso il CIS (Comitato di Sorveglianza) recentemente costituito a cui partecipano i dirigenti apicali e regolarmente invitati membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo, al fine di accelerare eventuali processi correttivi qualora se ne ravvisassero le necessità.

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2023

I ricavi netti del periodo risultano essere in leggera diminuzione per circa il 1,5% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Si rileva che la contrazione dei ricavi deriva principalmente da un rallentamento dei ritiri dei clienti industriali verificatosi nel quarto trimestre dell'esercizio i cui



effetti principali si sono manifestati nel mese di dicembre 2023. Si ricorda che nel 2023 Rivit India (controllata al 99,9% da Rivit Srl) è stata consolidata integralmente, apportando circa Euro 1,3 milioni di ricavi a livello consolidato.

L'EBITDA pari ad Euro 8.355 migliaia e l'EBIT pari ad Euro 5.481 migliaia nel 2023 rimangono sostanzialmente in linea con lo scorso anno; L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato pari a 14,8% aumenta dello 0,3% rispetto al 2022. L'EBITDA adjusted, escludendo i costi non ricorrenti, legati principalmente alle risoluzioni dei contratti con i precedenti Direttori Generali di Fervi e di Vogel, è migliorato di 0,2 milioni di Euro rispetto al paritetico periodo del 2022; l'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul fatturato pari al 15,3% aumenta dello 0,6% rispetto al 2022.

Gli oneri finanziari risultano in diminuzione del 32,2% rispetto allo scorso anno a seguito della diminuzione degli interessi su mutui e delle commissioni sulla garanzia bancaria prestata al venditore di Rivit Srl dovute entrambe alla diminuzione del debito residuo.

Il minor carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (25,0% nel 2023 rispetto a 28,5% nel 2022) è frutto, principalmente, dell'utile della Società Vogel Germany, lo scorso anno in perdita, che non paga imposte nel 2023 avendo perdite pregresse da utilizzare a compensazione. Si segnala inoltre che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box dell'anno 2020. Si continua a beneficiare della detrazione connessa all'agevolazione maturata nel 2023, in misura maggiore rispetto al precedente anno.

Il risultato netto consolidato è pari a Euro 3,9 milioni (Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2022). Il risultato netto adjusted dell'ammortamento del Know How affrancato oltre che dei costi non ricorrenti, legati principalmente alla risoluzione del contratto con il precedente Direttore Generale di Fervi, risulterebbe pari a Euro 5,0 milioni rispetto ad Euro 4,5 milioni dello scorso anno con un incremento dell'10,1% a parità delle componenti non ricorrenti di aggiustamento rilevate nel 2023.

Risultati patrimoniali - finanziari consolidati al 31 dicembre 2023

Il Capitale impiegato pari a Euro 39,4 milioni si è decrementato nel 2023 per circa Euro 0,5 milioni. Tale decremento è legato principalmente alla riduzione dell'attivo fisso a seguito degli ammortamenti di periodo pari ad Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 14,4 milioni al 31 dicembre 2022), controbilanciato solo in parte dall'aumento del capitale circolante netto pari ad Euro 31,2 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 29,5 milioni al 31 dicembre 2022).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro -7,6 milioni (indebitamento finanziario netto) in miglioramento di Euro 1,2 milioni circa rispetto al 30 settembre 2023 (indebitamento finanziario netto pari ad Euro -8,8 milioni), e di Euro 3,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 (indebitamento finanziario netto pari a Euro -11,2 milioni).

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- il Gruppo ha generato un flusso derivante dall'attività operativa pari ad Euro 5,5 milioni;
- Investimenti in immobilizzazioni per Euro 1,2 milioni di cui circa Euro 500 mila per l'acquisto del nuovo gestionale di Rivit;
- nel corso del mese di maggio 2023 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa Euro 1,02 milioni;



- con il primo consolidamento della Rivit India, la posizione finanziaria netta consolidata ha beneficiato di un miglioramento di circa Euro 0,3 milioni.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota.

Destinazione dell'utile di Fervi S.p.A. - Proposta di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la destinazione dell'utile d'esercizio di Fervi S.p.A. pari a Euro 2.738 mila come segue:

- quanto a complessivi Euro 1.193 migliaia a dividendi ordinari da distribuire, pari a Euro 0,47 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco cedola 06 maggio 2024 (c.d. ex-date), record date 07 maggio 2024 e pagamento per gli aventi diritto in data 08 maggio 2024;
- quanto al residuo alla riserva straordinaria.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Secondo il FMI nelle previsioni economiche d'inverno 2024, i rischi permangono, ma sono diminuiti rispetto al WEO di ottobre 2023. Infatti, pur nel contesto di una chiara tendenza alla deflazione su scala globale, che diminuisce i rischi di recessione, l'FMI invita a evitare dichiarazioni di "vittoria prematura" nel contrasto all'inflazione che rimane il principale pericolo. I tassi di interesse si stima rimarranno ai livelli attuali sia per la Federal Reserve che la Banca Centrale Europea e la Banca d'Inghilterra fino alla seconda metà del 2024, diminuendo gradualmente man mano che l'inflazione si avvicinerà agli obiettivi. Sulle tendenze delle economie mondiali, inoltre, si affacciano nuovi rischi all'orizzonte: il conflitto a Gaza e in Israele potrebbe intensificare ulteriormente la tensione in Medio Oriente, che produce circa il 35% delle esportazioni mondiali di petrolio e il 14% di quelle di gas. Gli attacchi continui nel Mar Rosso e la guerra in corso in Ucraina rischiano di generare nuovi shock avversi dal lato dell'offerta alla ripresa globale, con picchi nei prezzi di cibo, energia e trasporti.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo continua a sopperire alle criticità di fornitura grazie ad una accurata pianificazione e ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori che permette di avere disponibilità di prodotti di magazzino per la vendita.

Sono stati inoltre rivisti ulteriormente e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità dall'aumento dei prezzi richiesto da parte dei fornitori del Gruppo a causa del contestuale aumento del costo delle materie prime (in particolare acciaio e ferro).

Inoltre, l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta costantemente sotto controllo dalle rispettive società operative e unitamente dalla supervisione mensile della Capogruppo attraverso il CIS. L'attività propria di coordinamento e controllo della Capogruppo viene supportata dalla stretta supervisione dello staff dell'Amministratore Delegato al fine di identificare ogni azione necessaria con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che comunque sono in calo nella seconda metà dell'anno.

Nonostante il Gruppo non abbia sedi nei paesi attualmente interessati dal conflitto, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso, le tensioni sociopolitiche citate in precedenza, sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle utilities.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all'espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

Approvazione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione degli amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle modifiche apportate dall'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023 da Borsa Italiana S.p.A. all'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ("**Regolamento EGM**"), entrate in vigore lo scorso 4 dicembre, ha provveduto a definire i criteri quantitativi e qualificativi in base ai quali valutare la significatività, anche di carattere economico, delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri Amministratori ("**Criteri di Significatività**").

Per effetto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, considerata l'eliminazione dell'onere previsto in capo all'Euronext Growth Advisor di valutazione dei requisiti di indipendenza dei candidati alla carica di amministratore indipendente per le società già emesse all'Euronext Growth Milan, ha preso atto della necessità di eliminare la "Procedura Attestazione Indipendenza Amministratori" in precedenza adottata dalla Società.

La Politica è disponibile sul sito internet della società www.fervi.com alla sezione Investor Relations/Corporate Governance/Documenti Societari, nonché sul sito di Borsa Italiana.

L'odierno Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6-bis del Regolamento EGM, ha verificato il possesso dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti attualmente in carica, tenuto conto dei Criteri di Significatività, e sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori oggetto di valutazione.

Proposta rinnovo autorizzazione all'acquisto alienazione e/o disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto il rinnovo all'autorizzazione all'acquisto, alienazione e/o alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione precedente conferita dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, per un periodo di diciotto mesi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente con le stesse modalità deliberate dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2023.

La Società alla data odierna non possiede azioni proprie.

Per ogni informazione circa la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori, che sarà pubblicata nei termini e secondo le modalità previste dalla disciplina di legge e di regolamento vigente.

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il giorno 23 Aprile 2024:

- l'Assemblea Straordinaria per apportare modifiche statuarie atte a recepire alcune disposizioni introdotte da Borsa Italiana S.p.A. nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dal DDL capitali;
- l'Assemblea Ordinaria per i) l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la presentazione del bilancio consolidato, la destinazione dell'utile di esercizio; ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione; iii) la nomina del Collegio Sindacale; iv)

FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

l'autorizzazione all'acquisto, alienazione e/o disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.fervi.com, nonché sul sito di Borsa Italiana, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com. In allegato, si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale Consolidato ed il Conto Economico Consolidato e gli stessi schemi civilistici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Gruppo Fervi composto da Fervi SpA e dalle controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l. e Vogel Germany GMBH & CO KG è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Per maggiori informazioni:

Guido Greco - Investor relator – telefono: +39 059 767172 – e-mail: investor@fervi.com

MIT SIM SPA - Euronext Growth Advisor - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 -Francesca Martino - Francesca.martino@mitsim.it

MIT SIM SPA – Specialist - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 - Andrea Scarsi – Trading-desk@mitsim.it



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

DATI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
		%		%
	<i>Variazione ricavi netti</i>			
Ricavi Netti	56.435	100,0%	57.322	100,0%
Costo del venduto	(33.229)	-58,9%	(34.834)	-60,8%
Margine commerciale	23.206	41,1%	22.487	39,2%
Costi per i dipendenti	(9.235)	-16,4%	(9.002)	-15,7%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(5.310)	-9,4%	(5.060)	-8,8%
EBITDA Adjusted	8.661	15,3%	8.426	14,7%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	(306)	-0,5%	(100)	-0,2%
EBITDA	8.355	14,8%	8.326	14,5%
Accantonamenti	(193)	-0,3%	(204)	-0,4%
Ammortamenti	(2.682)	-4,8%	(2.694)	-4,7%
EBIT	5.481	9,7%	5.427	9,5%
Proventi (oneri) finanziari	(253)	-0,4%	(373)	-0,7%
Proventi (oneri) straordinari	0	0,0%	(3)	0,0%
EBT	5.228	9,3%	5.052	8,8%
Imposte correnti e differite	(1.306)	-2,3%	(1.441)	-2,5%
Risultato netto	3.922	6,9%	3.611	6,3%
	31-dic-23		31-dic-22	
Risultato netto	3.922		3.611	
Costi M&A/Costi non ricorrenti	306		100	
Ammortamento Know How	1.225		1.225	
Imposte	(427)		(370)	
Risultato netto Adjusted	5.026	8,9%	4.566	8,0%

Nota: Ai fini di una maggiore comparabilità, il dato del Risultato netto adjusted 2022 è stato riclassificato a parità delle componenti non ricorrenti di aggiustamento rilevate nel 2023.

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
		%		%
Attivo Fisso	12.306	31,2%	14.388	36,0%
Capitale Circolante Commerciale	31.572	80,1%	29.800	74,7%
Altre Attività / (Passività)	(372)	-0,9%	(289)	-0,7%
Capitale Circolante Netto	31.199	79,1%	29.511	73,9%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(4.074)	-10,3%	(3.981)	-10,0%
CAPITALE IMPIEGATO	39.432	100,0%	39.917	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(7.624)	-19,3%	(11.193)	-28,0%
Patrimonio Netto	(31.808)	-80,7%	(28.724)	-72,0%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(39.432)	-100,0%	(39.917)	-100,0%



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**31-dic-23****31-dic-22**

Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		3.441		6.002
Debiti verso banche	(2.687)	(7.495)	(6.742)	(12.699)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(759)	(862)	(861)	(962)
Indebitamento bancario	(3.446)	(4.916)	(7.603)	(7.659)
Finanziamenti fruttiferi	24	48	48	72
Altri investimenti finanziari a medio	2.966	2.966	2.996	2.996
Altri investimenti finanziari a breve		707		1.435
Vendor Loans	(4.821)	(6.429)	(6.429)	(8.037)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(5.277)	(7.624)	(10.988)	(11.193)



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

DATI FERVI S.P.A. RICLASSIFICATI

CONTO ECONOMICO FERVI S.P.A. RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
		%		%
	<i>Variazione ricavi netti</i>		<i>1,5%</i>	
Ricavi Netti	22.537	100,0%	22.196	100,0%
Costo del venduto	(13.571)	-60,2%	(14.045)	-63,3%
Margine commerciale	8.967	39,8%	8.151	36,7%
Costi per i dipendenti	(2.780)	-12,3%	(2.713)	-12,2%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.057)	-9,1%	(2.204)	-9,9%
EBITDA escluso costi M&A	4.129	18,3%	3.234	14,6%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	(219)	-1,0%	0	0,0%
EBITDA	3.910	17,4%	3.234	14,6%
Accantonamenti	(135)	-0,6%	(126)	-0,6%
Ammortamenti	(246)	-1,1%	(362)	-1,6%
EBIT	3.529	15,7%	2.747	12,4%
Proventi (oneri) finanziari	12	0,1%	5	0,0%
Proventi (oneri) straordinari	2	0,0%	(3)	0,0%
EBT	3.543	15,7%	2.749	12,4%
Imposte correnti e differite	(805)	-3,6%	(692)	-3,1%
Risultato netto	2.738	12,2%	2.057	9,3%

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FERVI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
		%		%
Attivo Fisso	13.946	51,0%	13.918	53,3%
Capitale Circolante Commerciale	15.701	57,4%	14.854	56,9%
Altre Attività / (Passività)	(367)	-1,3%	(871)	-3,3%
Capitale Circolante Netto	15.334	56,1%	13.982	53,5%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(1.944)	-7,1%	(1.775)	-6,8%
CAPITALE IMPIEGATO	27.337	100,0%	26.126	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	1.943	7,1%	1.383	5,3%
Patrimonio Netto	(29.280)	-107,1%	(27.509)	-105,3%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(27.337)	-100,0%	(26.126)	-100,0%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	31-dic-23		31-dic-22	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		316		1.387
Debiti verso banche	(1.393)	(3.067)	(3.067)	(4.872)
Indebitamento bancario	(1.393)	(2.751)	(3.067)	(3.485)
Finanziamenti fruttiferi	1.584	1.728	1.728	1.872
Altri investimenti finanziari a medio	2.966	2.966	2.996	2.996
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.157	1.943	1.657	1.383



PROSPETTI CONSOLIDATI IV CEE

Attivo

	31-dic-23		31-dic-22	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
2) Costi di sviluppo		4		4
3) Diritti brevetto ind. e utilizzo opere ingegno		502		38
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		1.848		2.093
5) Avviamento		1.836		2.454
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		83		360
7) Altre		2.536		3.558
		6.809		8.507
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.839		2.889
2) Impianti e macchinari		822		948
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.055		958
4) Altri beni		33		20
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		51		13
		4.800		4.828
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		1		331
b) imprese collegate		102		130
d bis) altre imprese		501		501
		604		962
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	90	90	90	90
b) verso imprese collegate	24	48	48	72
d bis) verso altri	996	996	996	996
		1.134		1.158
3) Altri titoli		1.970		2.000
		3.708		4.120
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		15.317		17.455
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.185		1.592
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		844		660
4) Prodotti finiti e merci		20.959		20.999
5) Acconti		89		140
		23.077		23.391
II) Crediti				
1) verso clienti		15.758		15.786
2) verso imprese controllate		447		361
3) verso imprese collegate		192		214
4) verso imprese controllanti		218		799
5 bis) tributari	201	573	89	847
5 ter) imposte anticipate		714		746
5 quater) verso altri	93	236	92	157
	294	18.138	181	18.910
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		74		152
6) Altri titoli		707		1.435
		781		1.587
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		3.415		5.969
2) Assegni		7		8
3) Denaro e valori in cassa		19		25
		3.441		6.002
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	294	45.437	181	49.890
D) RATEI E RISCONTI		279		247
TOTALE ATTIVO	294	61.033	181	67.592

FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

Passivo

	31-dic-23		31-dic-22	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.581		7.581
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		577		508
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		17.433		14.537
Riserva da conversione		(74)		0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		56		20
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(394)		(240)
IX Utile (perdite) del periodo di pertinenza del gruppo		3.922		3.611
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
		31.808		28.724
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) del periodo di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		31.808		28.724
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		897		823
2) Per imposte anche differite		240		237
3) Strumenti finanziari derivati passivi		0		126
4) Altri		507		487
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.644		1.673
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.403		2.422
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	2.687	7.496	6.742	12.701
5) Debiti verso altri finanziatori	759	862	861	962
6) Acconti		7		6
7) Debiti verso fornitori		7.891		9.822
10) debiti verso collegate		23		33
11) Debiti verso controllanti		61		119
12) Debiti tributari	0	611	176	999
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		458		424
14) Debiti verso altri	4.821	7.755	6.429	9.652
TOTALE DEBITI	8.267	25.164	14.208	34.718
E) RATEI E RISCONTI		14		55
TOTALE PASSIVO	8.267	61.033	14.208	67.592



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

	31-dic-23	31-dic-22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.419	57.271
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	799	178
5) Altri ricavi e proventi	280	724
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	57.498	58.173
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.483	33.480
7) per servizi	9.659	10.900
8) per godimento beni di terzi	1.116	976
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.881	5.685
b) oneri sociali	1.818	1.652
c) trattamento fine rapporto	352	524
e) altri costi	366	141
	<u>8.417</u>	<u>8.002</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.085	2.148
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	593	546
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	77	110
	<u>2.755</u>	<u>2.804</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	1.409	(3.308)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	223	180
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	52.062	53.034
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.436	5.139
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz che non costituiscono partecipaz	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipaz	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	46	2
	<u>46</u>	<u>2</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	173	148
17 bis) Utili e perdite su cambi	(80)	73
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(207)	(73)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	2	0
	<u>2</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	3	12
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	0	2
	<u>3</u>	<u>14</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1)	(14)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.228	5.052
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, diff e anticip	(1.306)	(1.441)
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	3.922	3.611
DI CUI:		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	3.922	3.611
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

	31-dic-23	31-dic-22
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	3.922	3.611
Imposte sul reddito	1.306	1.441
Interessi (attivi) / passivi (Dividendi) (Plusvalenze) / minusvalenze derivante da cessione attività	207	73
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	5.435	5.125
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	547	778
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.678	2.694
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1	14
Rettifiche att. e pass. Fin. che non costituiscono movim monetaria	114	(127)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(126)	119
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.649	8.603
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	694	(2.790)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	6	552
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(1.967)	(1.248)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(32)	255
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(41)	(18)
Altre variazioni del CCN	(1.895)	(1.012)
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	5.414	4.342
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(207)	(73)
(Imposte sul reddito pagate)	(891)	(2.811)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(395)	(546)
Totale altre rettifiche	(1.493)	(3.430)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	3.921	912
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti	(544) (21)	(1.324) 3
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti	(684) 0	(466) 0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti	41 15	(2.977) 13
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti	728	(1.435)
Variazione dell'area di consolidamento (Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	304 0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(161)	(6.186)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(86) 0 (5.219)	(239) 2.000 (6.796)
Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0 (1.016)	0 (889)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(6.321)	(5.924)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(2.561)	(11.198)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	6.002	17.200
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	5.969	17.185
- Assegni	8	0
- Denaro e valori in cassa	25	15
Disponibilità liquide alla fine del periodo	3.441	6.002
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	3.415	5.969
- Assegni	7	8
- Denaro e valori in cassa	19	25



Si precisa che i dati sopra enunciati sono attualmente oggetto di revisione contabile.

